

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6696 del 20/11/2025
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Jolanda di Savoia (FE), in Via dei Giunchi snc, richiesta dalla Ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. per l'esercizio dell'attività di Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6978 del 20/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 10189/2025/MB/RM

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Jolanda di Savoia (FE), in Via dei Giunchi snc, richiesta dalla Ditta **CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A.** per l'esercizio dell'attività di **Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali**, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'Ambiente;
2. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II, della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
3. **Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico** di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447;

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

il giorno 15.11.2024 la Ditta **CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Roma (RM), Via XXIV Maggio n. 43, attraverso il proprio Amministratore Delegato, ha presentato al SUAP del Comune di Jolanda di Savoia-Area Tecnica, la "*Richiesta di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 20 della L.R. 15/2013 e s.m.i. per la realizzazione di Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali*", su area sita in Via dei Giunchi snc, nel Comune di Jolanda di Savoia (FE);

L'istanza è stata assunta agli atti del Comune di Jolanda di Savoia, al Prot. n. 10353 in data 15.11.2024, trasmessa dallo stesso Comune con la nota Prot. n. 2248 del 07.03.2025 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/44218 del 07.03.2025;

il SUAP del Comune di Jolanda di Savoia-Area Tecnica con la nota in data 07.03.2025 sopra indicata, ha inoltre trasmesso la documentazione relativa all'**istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, riguardante il progetto/impianto/stabilimento sopra citato;

la Ditta per il progetto/impianto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca i titoli abilitativi settoriali ai punti 1., 2. e 3., indicati in oggetto;

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7

Agosto 1990, n. 241;

a far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Arpae-Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/50301 del 17.03.2025 trasmessa al Comune di Jolanda di Savoia-Area Tecnica ha, in particolare:

- comunicato, per le matrici di competenza, l'esito sostanzialmente positivo della verifica della completezza documentale;
- comunicato di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, i pareri di competenza del Servizio Ambiente del Comune di Jolanda di Savoia, quali:
 - * il parere di carattere Urbanistico e Sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera;
 - * il parere sull'impatto acustico;

Con la stessa nota Prot. n. 50301/2025, il SAC ha anche provveduto a richiedere la Relazione Tecnica al Servizio Territoriale (ST) di Arpae – Ferrara, per le matrici ambientali “Emissioni in atmosfera” e “Scarichi Idrici”, relativamente alla pratica in oggetto;

Il Servizio Territoriale (ST) di Arpae Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con la nota Prot. n. 50301/2025, ha formulato la Relazione Tecnica Prot. n. PG/2025/60480 del 31.03.2025, nella quale, in particolare, ha espresso le proprie valutazioni in merito alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici;

il SUAP del Comune di Jolanda di Savoia-Area Tecnica:

- con la nota Prot. n. 5180 del 11.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/106407 del 12.06.2025, ha trasmesso la “Comunicazione di revisione procedimento e contestuale richiesta di documentazione integrativa”, con la precisazione che una volta presentata la documentazione richiamata nella stessa nota, avrebbe provveduto alla convocazione della Conferenza di Servizi;
- con la nota Prot. n. 6758 del 08.08.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/144656 del 08.08.2025, ha, in particolare, trasmesso l'Avviso di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria (ai sensi della L241/90 e ss.mm.ii.) e comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, a partire dal 08.08.2025;
- con la nota Prot. n. 7190 del 26.08.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/151829 del 27.08.2025, ha trasmesso la “Richiesta documentazione integrativa con sospensione dei termini del procedimento”;
- con la nota Prot. n. 7865 del 19.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/166409 del 19.09.2025 ha trasmesso la documentazione integrativa e riconvocazione della Conferenza di Servizi decisoria (per il giorno 07.10.2025, come confermato con la successiva nota Prot. n. 8293 del 02.10.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/174862 del 03.10.2025), con ripresa dei termini del procedimento;

Con la nota del Comune di Jolanda di Savoia, Prot. 6758 del 08.08.2025, sopra citata, è stata acquisita documentazione tecnica aggiornata che, relativamente alle matrici interessate dall'A.U.A., ha modificato il recapito delle **acque reflue domestiche – acque nere e grigie derivanti dai servizi**

igienici/spogliatoi, il cui scarico verrà inviato in acque superficiali invece che in pubblica fognatura, come previsto inizialmente nell'istanza;

Il SUAP del Comune di Jolanda di Savoia-Area Tecnica:

- con la nota Prot. n. 6964 del 19.08.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/148173 del 19.08.2025, ha trasmesso il parere urbanistico per A.U.A., riguardante le emissioni in atmosfera e in materia di inquinamento acustico;
- con la nota Prot. n. 8716 del 16.10.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/183796 del 16.10.2025, ha trasmesso il "Seguito parere urbanistico per A.U.A", inviando contestualmente il parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 16945 del 13.08.2025, il parere dell'Azienda USL di Ferrara, Prot. n. 187797 del 20.03.2025, confermato dal parere della stessa Azienda USL Prot. n. 57063 del 15.09.2025 e il parere del CADF S.p.A. Prot. n. 2025/0015219 del 09.10.2025;
- con la nota Prot. n. 9127 del 31.10.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/194009 del 31.10.2025, di "Trasmissione di integrazioni volontarie, seguito parere urbanistico per approvazione progetto in variante, dichiarazione in merito alle osservazioni, trasmissione pareri ambientali", e, in particolare:
 - 1) integrazione volontaria della ditta;
 - 2) parere RER VINCA;
 - 3) parere AUSL AUA;
 - 4) parere AUSL progetto edilizio;
 - 5) parere Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - 6) parere CADF;
 - 7) parere ARPAE;
 - 8) verbale sintetico 1° seduta Conferenza dei Servizi in data 07.10.2025;
- con la nota Prot. n. 9229 del 04.11.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/195967 del 05.11.2025, ha trasmesso il "Seguito parere urbanistico per A.U.A" riguardante lo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- con la nota Prot. n. 9768 del 20.11.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/206164 del 20.11.2025, ha comunicato di *condividere tutte le prescrizioni espresse da Arpae, anche in merito alla materia acustica*;

VISTI:

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale”, alla parte V - “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art.272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione; Qualora invece tali attività siano previste nell’ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l’intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all’articolo 269, come precisato all’ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l’AUA citata in premessa;

con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

la Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;

in attuazione dell’articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Parte Terza del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999, n. 152;

la Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05”;

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell’art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico, detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

successivamente la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e

della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO CHE:

la Responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

in base alla Delibera n. DEL-2022-163 del 22.12.2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame;

le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con la Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01.02.2024;

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. N. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) ed i suoi allegati a favore della Ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. con sede legale nel Comune di Roma (RM), Via XXIV Maggio n. 43, Codice Fiscale e P.IVA n. 15386841009, per l'esercizio dell'attività di **Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali**, ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia (FE), Via dei Giunchi snc, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
ACQUA	Autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
RUMORE	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE

2. **di stabilire** che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di

cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:

- “**Allegato ARIA**” con acclusa planimetria di riferimento
- “**Allegato ACQUA**” con acclusa planimetria di riferimento
- “**Allegato IMPATTO ACUSTICO**”

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae-SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Jolanda di Savoia (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di stabilire che **la presente A.U.A. ha durata pari a 15 (quindici) anni** a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP e che il **rinnovo** dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente **almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza**, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Jolanda di Savoia ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Jolanda di Savoia;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Jolanda di Savoia in materia di

antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;

12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.